

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Castrovillari

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA
2017-2019**

INDICE:

Premessa

- Il Responsabile della Trasparenza
- Programma triennale per la Trasparenza
- Dati e atti da rendere pubblici
- Misure per la promozione della Trasparenza
- Adozione delle misure di vigilanza sugli obblighi della Trasparenza

PREMESSA

Il concetto di trasparenza trova i suoi presupposti attuativi nella legislazione di riferimento emanata ben prima dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 150/2009.

L'approvazione della legge n. 190 del 6 novembre 2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ha consolidato la relazione tra la trasparenza e l'integrità soprattutto all'art.1, comma 9, lett. f, dove si specifica che il Piano di prevenzione deve "*individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge*" e al comma 15 dove si ribadisce che la trasparenza dell'attività amministrativa costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art.117 della Costituzione. Inoltre, il comma 21, della medesima disposizione, conferisce "*delega al Governo per adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.....*".

Il d.lgs n. 33/2013 assolve nella sua interezza le numerose disposizioni vigenti in materia di obblighi di trasparenza e pubblicità a carico delle pubbliche amministrazioni, definendone le modalità attuative della pubblicazione, attraverso il proprio sito istituzionale. Gli obblighi di pubblicazione sono rafforzati da un articolato sistema sanzionatorio che interessano oltre che le persone fisiche inadempienti, gli enti e gli altri organismi destinatari e, in qualche caso, colpisce l'atto da pubblicare stabilendone l'inefficacia.

La trasparenza viene declinata a livello di singola pubblica amministrazione attraverso l'adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) le cui misure devono essere collegate con quelle previste dal PTPC (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione).

La trasparenza, va intesa non come mero diritto di accesso agli atti, bensì come "*accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*".

L'obiettivo fondamentale posto dal Legislatore è, in altri termini, quello di mettere a disposizione dell'intera collettività tutte le "informazioni

pubbliche” trattate dall’amministrazione. Siffatto intendimento è idoneo a radicare, se non sempre un diritto in senso tecnico, una posizione qualificata e diffusa in capo a ciascun cittadino rispetto all’azione dell’amministrazione, con il principale “scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità” sanciti dalla Carta Costituzionale.

In questo senso la trasparenza è correlata ed è complementare all’integrità: solo ciò che è integro può essere trasparente e, nel contempo, solo laddove vi è trasparenza può essere assicurata integrità.

Infatti, il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza oltre che costituire livello essenziale delle prestazioni erogate da tutte le amministrazioni, rappresenta un valido strumento di diffusione e affermazione della cultura delle regole, nonché di prevenzione e di lotta a fenomeni corruttivi.

Il presente Programma Triennale per la Trasparenza è finalizzato a dare organica piena e completa applicazione al principio di trasparenza totale e costituisce l’opportuno completamento delle misure per l’affermazione della legalità e dell’integrità. Esso definisce le misure, i modi e le iniziative per l’attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e contiene le misure organizzative atte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, oltre alle misure per promuovere la trasparenza e la cultura della trasparenza.

Il PTPC come previsto dall’art. 10, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013, costituisce una sezione del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità, pertanto le azioni del Programma triennale si raccordano con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione.

1. IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA

La proposta del PTTI è predisposta dal Responsabile della Trasparenza, nominato con delibera n. 1 del Consiglio del 02.01.2017 ed individuato nella figura del Dott. Vincenzo Cesarini – Segretario del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Castrovillari, al quale il D.lgs. n. 33/2013 attribuisce le seguenti funzioni di:

- controllare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico qualora ravvisi casi di omessa pubblicazione di atti ed informazioni che l'Amministrazione è tenuta a pubblicare in conformità a specifiche norme di legge, avviando gli adempimenti necessari alla relativa pubblicazione;
- identificare i fabbisogni tecnologici a supporto della trasparenza;
- segnalare al Consiglio dell'Ordine e all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione ai fini delle altre forme di responsabilità;
- provvedere all'aggiornamento del P.T.T.I., all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza.

La figura del Responsabile per la trasparenza coincide con quella del Responsabile per la prevenzione della corruzione. Il potere sostitutivo nei confronti del Responsabile per la trasparenza è esercitato dal Presidente dell'Ordine.

2. PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

L'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Castrovillari, sulla base dell'allegato A del D.Lgs. n. 33/2013, delle Linee guida per l'aggiornamento del P.T.T.I. deliberate dall'ANAC e dell'Informativa del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili n. 26 del 6 novembre 2014, ha avviato il processo riorganizzativo volto a dare piena attuazione alle disposizioni in materia.

Le azioni intraprese, al fine di assicurare il rispetto della trasparenza, sono le seguenti:

- a) dotare l'Ordine di un portale istituzionale conforme alle disposizioni normative;
- b) garantire l'accesso alle informazioni previste dalle disposizioni di legge;
- c) garantire la qualità delle informazioni assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- d) assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico.

1) Dotare l'Ordine di un portale istituzionale conforme alle disposizioni normative

L'implementazione del portale dell'Ordine è stato avviato, con l'analisi delle informazioni già presenti sul sito Istituzionale esistente, evidenziando tutte le informazioni previste dalla legge ma non ancora pubblicate. La tempistica per la loro pubblicazione è imminente.

In modo particolare è stata creata ed organizzata la sezione denominata **"Amministrazione Trasparente"** del sito istituzionale dell'Ordine in sottosezioni all'interno delle quali verranno inseriti i documenti, le informazioni ed i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria.

2) Garantire l'accesso alle informazioni previste dalle disposizioni di legge

Si è provveduto ad effettuare una ricognizione delle informazioni per le quali è richiesta la pubblicazione, nonché un'analisi dei processi e delle attività al fine di individuare, in funzione della mappatura stabilita dal Decreto Legislativo n. 33/2013, le aree, le azioni ed i procedimenti che generano le informazioni per cui è previsto l'obbligo informativo.

3) Garantire la qualità delle informazioni

L'ODCEC di Castrovillari, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del D.lgs. n. 33/2013, garantisce la qualità delle informazioni pubblicate nel proprio sito istituzionale, verificando, sia preventivamente, sia attraverso una costante attività di monitoraggio, il rispetto degli standard definiti dal Decreto Legislativo ed in particolare:

- l'integrità ed il costante aggiornamento;
- la completezza e la tempestività;
- la semplicità di consultazione e la comprensibilità;
- l'omogeneità e la facile accessibilità;
- la conformità ai documenti originali;
- l'indicazione della loro provenienza.

La procedura adottata dall'Ordine prevede di inoltrare al Responsabile della Trasparenza tutte le informazioni oggetto di pubblicazione. Il Responsabile procede ad una valutazione circa la conformità, in termini di contenuto e qualità delle informazioni, ne autorizza la pubblicazione nell'apposita sezione così come individuata dal Decreto Legislativo n.33/2013. Solo dopo tale autorizzazione, l'unità addetta all'inserimento nel portale web, procede all'inserimento delle informazioni nel sito istituzionale.

4) Assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico

L'accesso civico, introdotto dall'art. 5 del D.lgs. 33/2013, è il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria secondo le vigenti disposizioni di legge, qualora le pubbliche amministrazioni ne abbiano omissa la pubblicazione.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, che non deve essere motivata. La richiesta gratuita va presentata al Responsabile della Trasparenza, che si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico, controllandone ed assicurandone la regolare attuazione.

Nell'ipotesi di mancata pubblicazione dell'atto, documento o altra informazione, l'Amministrazione, entro giorni trenta, deve provvedere alla pubblicazione sul sito del dato richiesto e contestualmente deve trasmetterlo al richiedente o in alternativa può comunicare al medesimo l'avvenuta pubblicazione e indicare il collegamento ipertestuale in merito a quanto richiesto. Nel caso in cui il documento, l'informazione o il dato richiesto risulti già pubblicato ai sensi della legislazione vigente, l'Amministrazione provvederà a specificare al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

Il Responsabile per la trasparenza adotta le misure organizzative necessarie al fine di assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico e di pubblicare, nella sezione "*Amministrazione trasparente*" l'indirizzo di posta elettronica cui inoltrare le richieste di accesso civico e di attivazione del potere sostitutivo, corredate dalle informazioni relative alle modalità di esercizio di tale diritto

3. DATI E ATTI DA PUBBLICARE

L'ODCEC di Castrovillari, tenuto conto delle peculiarità organizzative, in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs n. 33/2013 e sulla base delle indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ha individuato i dati e le informazioni da sottoporre a pubblicazione e aggiornamento. La sezione è suddivisa in macro aree denominate ed elencate secondo l'ordine sotto riportato ed attraverso gli appositi link si può accedere alle informazioni della voce prescelta, come di seguito indicato:

1. Disposizioni generali

1.1. Programma per la Trasparenza e l'Integrità

1.1.1. PTTI – Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità

1.1.2. Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti

1.1.3. Atto di nomina Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità – Anticorruzione

1.2. Atti generali

1.2.1. Riferimenti normativi su organizzazione e attività

1.2.2. Atti amministrativi generali

1.2.3. Codice disciplinare e codice di condotta

1.3. Scadenario obblighi amministrativi

1.3.1. Tabella - Scadenario obblighi amministrativi

2. Organizzazione

2.1. Organi di indirizzo politico-amministrativo

2.2. Articolazione degli uffici

2.3. Telefono e posta elettronica

3. Personale

3.1. Incarichi amministrativi

3.2. Posizioni organizzative

3.3. Dotazione organica

3.4. Tassi di assenza

3.5. Contrattazione collettiva

3.6. Contrattazione integrativa

4. Incarichi di Consulenza e collaborazione

4.1. Tabella Incarichi conferiti Anno 2014

4.2. Tabella Incarichi conferiti Anno 2015

4.3. Tabella Incarichi conferiti Anno 2016

5. Bandi di concorso

5.1. Elenco Bandi di concorso attivi (da pubblicare in tabelle)

6. Enti controllati

6.1. Enti pubblici vigilati

6.2. Società partecipate

6.3. Enti di diritto privato controllati

7. Attività e procedimenti

7.1. Dati aggregati attività amministrativa

7.2. Tipologie di procedimento

7.3. Monitoraggio tempi procedurali

7.4. Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati

8. Provvedimenti

8.1. Provvedimenti organi indirizzo politico

9. Bandi di gara e contratti

9.1. Bandi di gara

9.2. Legge anticorruzione

9.3. Elenco incarichi assegnati

10. Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici

10.1. Criteri e modalità

10.2. Atti di concessione

10.3. Albo dei beneficiari

11. Bilanci

11.1. Bilancio preventivo e consuntivo

12. Controlli e rilievi sull'amministrazione

12.1. Rilievi organi di controllo e revisione

13. Servizi erogati

13.1. Carta dei servizi e standard di qualità

13.2. Costi contabilizzati

13.3. Tempi medi di erogazione dei servizi

14. Pagamenti dell'amministrazione

14.1. Indicatore di tempestività dei pagamenti

14.2. IBAN e pagamenti informatici

15. Accesso civico

4. MISURE PER LA PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA

La pubblicazione nel sito dell'Ordine nella sezione *Trasparenza*, delle notizie sul relativo funzionamento nonché il loro regolare aggiornamento, rappresenta la più efficace e diretta modalità per promuovere e realizzare gli obiettivi di trasparenza del Programma.

Dal momento che la condivisione e la partecipazione ai processi favorisce lo sviluppo di una modalità di lavoro aperta e trasparente, nel corso della realizzazione del presente Programma è ipotizzabile un diffuso miglioramento dei comportamenti organizzativi ed interpersonali

5. MISURE DI MONITORAGGIO E DI VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA

L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Castrovillari, per il tramite dei propri incaricati e sotto la vigilanza del Responsabile della Trasparenza, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

Il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal Responsabile della Trasparenza con cadenza mensile. In particolare, per ogni informazione pubblicata verrà verificata: la qualità, l'integrità, il costante

aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità e la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione.

Il PTTI sarà soggetto ad aggiornamento con cadenza annuale.